

TITOLO

LUPO ASTOLFO SALVA LE API



AUTORE

CHIARA LORENZONI

EDIZIONE

GALLUCCI EDITORE

ETA' DI LETTURA

4-7 ANNI

IN SINTESI

Nel bosco vive un lupo diverso dagli altri, un lupo speciale, perchè non va mai a caccia. Lui si nutre di more, fragole, lamponi, aiuta gli amici a preparare le tane per il letargo invernale. Un giorno viene svegliato da un BZZZZZ preoccupato: Ugo Nasofino, il cacciatore, ha rapito l'ape Regina e portato via tutto il miele dell'alveare! Lupo Astolfo non se lo fa dire due volte e, insieme a tanti amici del bosco, andrà con coraggio a salvare le povere api....

<u>osserviamolo da vicino</u>

Questo albo illustrato, con i suoi colori sfumati che vanno dal giallo, al marrone, al caldo arancione, trasmettono proprio la sensazione di essere immersi in un bosco autunnale(è una storia ambientata in autunno).

E' un albo che tratta il tema delle api in maniera insolita: spesso ci capita di leggere libri dove si racconta la laboriosità delle api in estate, intente a impollinare i fiori di campo, mentre qui racconta delle api in autunno, quando si stanno preparando al freddo e mi sono domandata: cosa fanno le api d'inverno?

PROPOSTE DI UTILIZZO

Come detto prima è un libro che apre ad una domanda: <u>cosa fanno le api d'inverno</u>? Scopriremo che hanno bisogno del nostro aiuto e , in una visione di avvicinamento a buone pratiche ecosostenibili, potremmo realizzare con i bambini una "riserva di zuccheri" per le api : una ciotola decorata con poca acqua e zucchero per l'inverno.

Il libro si presta molto anche ad introdurre il <u>tema dell'autunno</u>: "il vento che si infila tra i rami (...) le goccioline di pioggia brillare sui fili delle ragnatele (...) aiutava i suoi amici a preparare le tane per il letargo (...)correvano a giocare tra le foglie gialle croccanti".

Si parla molto anche di <u>profumi</u>: quello di lupo Astolfo, fatto di fiori e frutta selvatica, il profumo della torta di zucca, vaniglia e rabarbaro del cacciatore Ugo Nasofino, il profumo del miele e, l' ultima curiosità: lo sapevi che ogni alveare ha un proprio odore specifico? Quello delle api che lo abitano.